



SEDE: Via Plauto n°12 PESCARA, 65129
Tel. 08562502

INFORMATIVA PER LE PAZIENTI CHE DEVONO ESEGUIRE LA MAMMOGRAFIA CON TOMOSINTESI

COS'È LA MAMMOGRAFIA?

La mammografia è un esame radiologico della mammella che utilizza raggi X a basso dosaggio per ottenere immagini dettagliate del tessuto mammario. È il metodo più efficace per la diagnosi precoce del tumore al seno.

L'esame permette di identificare lesioni mammarie di piccole dimensioni, anche prima che siano palpabili, aumentando significativamente le possibilità di trattamento efficace e di guarigione.

La mammografia può essere eseguita per prevenzione nelle donne asintomatiche oppure come esame clinico/diagnostico in presenza di sintomi, alterazioni cliniche o per approfondimenti.

COS'È LA TOMOSINTESI?

La tomosintesi è un'evoluzione della mammografia digitale che permette lo studio 3D della mammella. Il mammografo con tomosintesi è dotato di un tubo a raggi X mobile che ruota attorno alla mammella compressa per ottenere immagini da diverse angolazioni. Le immagini vengono poi ricostruite in maniera tridimensionale a strati di 1 mm; questo consente un'analisi più dettagliata del tessuto mammario rispetto alla mammografia tradizionale, riducendo il mascheramento delle lesioni mammarie che può essere causato dalla sovrapposizione del tessuto ghiandolare. Contestualmente, il mammografo elabora i dati 3D acquisiti per ricostruire immagini mammografiche bidimensionali, cosiddette sintetiche, sovrapponibili ad una Mammografia digitale.

INDICAZIONI CLINICHE

La mammografia e la tomosintesi sono indicate per:

- Screening del tumore al seno: raccomandato per le donne di età superiore ai 40 anni con cadenza annuale
- Presenza di sintomi: noduli palpabili, retrazione del capezzolo, secrezioni, alterazioni cutanee, dolore mammario persistente
- Familiarità per tumore al seno: donne con parenti di primo grado affette da carcinoma mammario
- Follow-up oncologico: controllo periodico in donne già trattate per tumore al seno
- Approfondimento di reperti dubbi riscontrati all'esame clinico o ecografico
- Controllo preoperatorio prima di interventi di chirurgia mammaria

COME SI SVOLGE L'ESAME

L'esame mammografico viene eseguito da un Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (TSRM) e si svolge come segue:

1. Le verrà chiesto di spogliarsi dalla vita in su e di rimuovere eventuali gioielli, collane o piercing dalla regione toracica;
2. Verrà posizionata in piedi davanti al mammografo. La mammella verrà appoggiata su un piano di appoggio e compressa delicatamente tra due piastre;
3. La compressione, pur potendo risultare fastidiosa, è necessaria per ridurre lo spessore del tessuto e migliorare la qualità dell'immagine, diminuire la dose di radiazioni necessari, evitare artefatti da movimento e separare le strutture sovrapposte;
4. Per ciascuna mammella vengono generalmente eseguite due proiezioni: cranio-caudale (dall'alto) e medio-laterale obliqua (di lato). In alcuni casi possono essere necessarie proiezioni aggiuntive;
5. La compressione dura pochi secondi per ogni proiezione. L'intero esame richiede circa 10-15 minuti.

PREPARAZIONE ALL'ESAME

Non è richiesta alcuna preparazione specifica; tuttavia, si consiglia di:

- Non applicare deodoranti, creme, talco o profumi sulla zona ascellare e mammaria il giorno dell'esame, in quanto possono creare artefatti nelle immagini;
- Indossare un abbigliamento comodo (preferibilmente due pezzi separati) per facilitare la preparazione all'esame;
- Portare in visione eventuali esami precedenti (mammografie, ecografie mammarie) per consentire il confronto.

DOSE DI RADIAZIONI

La mammografia utilizza radiazioni ionizzanti (raggi X) a basso dosaggio. I moderni mammografi digitali consentono di ottenere immagini di alta qualità con dosi molto contenute.

Il rischio teorico associato all'esposizione a queste dosi è estremamente basso e ampiamente compensato dal beneficio della diagnosi precoce.

Numerosi studi scientifici hanno dimostrato che lo screening mammografico riduce significativamente la mortalità per tumore al seno.

CONTROINDICAZIONI E PRECAUZIONI

GRAVIDANZA E ALLATTAMENTO: in caso di gravidanza accertata o sospetta, è fondamentale informare il personale sanitario PRIMA dell'esecuzione dell'esame. In gravidanza, la mammografia viene posticipata, salvo situazioni di necessità clinica improrogabile.

Durante l'allattamento la mammografia può essere eseguita, anche se la sua interpretazione è più difficoltosa a causa della maggiore densità ghiandolare; pertanto, è preferibile posticipare la mammografia al termine dell'allattamento, salvo situazioni di necessità clinica improrogabile.

Altre situazioni da segnalare al personale:

- Presenza di protesi mammarie
- Precedenti interventi chirurgici alla mammella
- Presenza di pacemaker o altri dispositivi impiantati nella regione toracica
- Difficoltà a mantenere la posizione eretta
- Precedenti esami mammografici (portare la documentazione per il confronto)

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Per qualsiasi dubbio o chiarimento, non esiti a rivolgerti al personale sanitario prima dell'esecuzione dell'esame. È Suo diritto ricevere tutte le informazioni necessarie per poter esprimere una scelta consapevole.